

25 aprile - IV Domenica di Pasqua

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

Oggi la Chiesa celebra la **58 Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni**.

“Abbi la certezza che, se riconosci una chiamata da Dio e la segui, ciò sarà la cosa che darà pienezza alla tua vita” (Francesco, Christus vivit, 276). Disponiamoci all’ascolto profondo della voce del Signore, grati per la vocazione da lui ricevuta e fiduciosi nella sua continua chiamata a spendere la propria vita per amore degli altri.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO CON FEDE

Si accende un cero posto al centro del luogo di preghiera.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

In pascoli di erbe verdeggianti mi fa riposare, ad acque quiete mi conduce.

Ricrea la mia vita, mi guida sul giusto sentiero per amore del suo Nome.

*Se anche vado nell’oscura valle della morte, non temo alcun male,
il tuo bastone e la tua verga mi consolano e tu sei con me.*

Per me tu imbandisci una tavola di fronte ai miei nemici.

Di olio profumato cospargi il mio capo il mio calice è inebriante.

Bontà e amore mi accompagneranno tutti i giorni della mia vita,

abiterò nella dimora del Signore per giorni senza fine.

(Sal 23)

PREGHIAMO

Dio, nostro Padre, che in Cristo buon pastore ti prendi cura delle nostre infermità, donaci di ascoltare oggi la sua voce, perché, riuniti in un solo gregge, gustiamo la gioia di essere tuoi figli. **Amen.**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10, 11-18)

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario – che non è pastore e al quale le pecore non appartengono – vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie:

io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

INTERCESSIONE

Facciamo memoria di chi è stato per noi il pastore buono, la persona che si è presa cura di noi.

Chiediamo a Dio che attraverso la nostra vita anche altri fratelli facciano esperienza della risurrezione.

- Affidiamo al Signore papa Francesco, il nostro vescovo Marco e tutti i pastori della Chiesa. **Custodiscili, Signore, nel tuo amore.**
- Affidiamo al Signore tutti i religiosi e le religiose, i nostri amici che hanno consacrato la propria vita al Signore. **Custodiscili, Signore, nel tuo amore.**
- Affidiamo al Signore tutti gli sposi cristiani, le nostre famiglie e tutti i laici che vivono il proprio impegno nel mondo. **Custodiscili, Signore, nel tuo amore.**
- Affidiamo al Signore i seminaristi, i novizi, i fidanzati, tutti i nostri amici e le nostre amiche che hanno iniziato un cammino di discernimento sulla propria vocazione. **Custodiscili, Signore, nel tuo amore.**
- Affidiamo al Signore tutti i bambini, gli adolescenti e i giovani. **Custodiscili, Signore, nel tuo amore.**
- Affidiamo al Signore tutti i malati e i morti di questo tempo, gli operatori sanitari, i medici e gli infermieri. **Custodiscili, Signore, nel tuo amore.**
- Affidiamo al Signore i politici, gli amministratori, gli educatori e tutti i lavoratori. **Custodiscili, Signore, nel tuo amore.**
- Affidiamo al Signore tutti gli sposi, i presbiteri, i consacrati che faticano nella loro vocazione o l'hanno abbandonata. **Custodiscili, Signore, nel tuo amore.**

Padre nostro che sei nei cieli / sia santificato il Tuo nome
venga il Tuo Regno / sia fatta la Tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori
e **non abbandonarci alla** tentazione / ma liberaci dal male. Amen.

RICHIESTA DI BENEDIZIONE

Benedici, Signore la nostra famiglia... (i nomi di mamma, papà e dei figli...).
Non dimenticarti di consolare anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima.
Ricordati di... (nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare).
Rimani sempre con noi. Amen.